

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI IN EUROPA

Silva Marzetti

Scuola di Economia, Management e Statistica
Università di Bologna, Italia

BENESSERE E RISORSE NATURALI

Le **risorse naturali** contribuiscono al nostro benessere.

Benessere: stato felice di salute, forze fisiche e morali.

Esse sono la base di:

- Economia europea e mondiale
- Qualità della nostra vita.

Sono costituite da:

- Suolo, acqua, aria
- Biomassa ed ecosistemi
- Materie prime (*risorse energetiche*, metalli, ecc.)
- Risorse alimentari

RISORSE ENERGETICHE

Risorse energetiche rinnovabili 15%:

- Acqua (energia idrica)
- Sole (energia solare)
- Vento (energia eolica)
- Fonti geologiche di calore (geotermia)
- Maree e correnti marine (energia marina)
- Biomasse – rifiuti organici, legname, alghe (agroenergie)

Risorse energetiche non rinnovabili 85%

Combustibili fossili 89%

- 40% Petrolio (46 anni, al ritmo di consumo attuale e a parità di riserve)
- 26% Carbone (260 anni)
- 23% Gas naturale (60 anni)
- 6% *Energia nucleare* (uranio)

Il sole

E' fonte di vita (luce, calore, ...)

In particolare, è fondamentale per le attività economiche (agricoltura, turismo, ecc.); è fonte di energia.



RISORSE NATURALI COME BENI PUBBLICI

Le risorse naturali sono BENI PUBBLICI o beni collettivi:

- sono indivisibili,
- nessuno può essere escluso dal loro uso, e tutti possono beneficiarne.

Non sono più *un bene libero*, perché sono diventate scarse.

Per questo la loro gestione è compito primario delle **autorità pubbliche** (internazionali, nazionali, regionali e locali).

I **cittadini** (consumatori e imprenditori) sono portatori di interesse/stakeholder.

Pertanto, ***devono partecipare alle realizzazione delle strategie per la conservazione e l'efficiente uso delle risorse.***

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES)

Nel 2012,

il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e l'ISTAT

hanno costituito un **Comitato per la misura del progresso della società italiana**, che ha individuato **12 dimensioni del BES**:

- **Benessere economico (PIL)**
- **Ambiente**
- **Salute**
- **Istruzione e formazione**
- **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**
- **Ricerca e innovazione**
- **Sicurezza**
- **Qualità dei servizi**
- **Relazioni sociali**
- **Paesaggio e patrimonio culturale**
- **Politica e Istituzioni**

Dimensione AMBIENTE: indicatori

- Acqua potabile
- Qualità delle acque marine
- Qualità dell'aria urbana
- Verde urbano
- Aree con problemi idrologici
- Siti contaminati
- Aree protette
- Preoccupazione per perdita di biodiversità
- Flussi di materia (emissioni e rifiuti)
- Energia da fonti rinnovabili
- Emissioni di CO₂

AMBIENTE

Un paesaggio che mostra il rispetto della
qualità delle acque



AMBIENTE

Un paesaggio che mostra il rispetto della
qualità delle spiagge



SOSTENIBILITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE

Sostenibilità: *mantenere e/o migliorare,* senza degrado, rispetto a un *periodo molto lungo* i sistemi di supporto della vita sulla terra.

Sviluppo sostenibile: la generazione presente deve soddisfare i propri *bisogni* senza compromettere la soddisfazione dei bisogni delle generazioni future.

Quali sono gli attori?

La **generazione presente** (attore attivo e passivo);

le **generazioni future** (attori passivi);

le **altre specie naturali** (attori passivi).

La *generazione presente* non attribuisce valore solo a sé stessa, ma riconosce di essere **responsabile** del benessere delle *generazioni future* e degli altri *esseri viventi*.

VALORE COMPLESSIVO DELLE RISORSE NATURALI

IL Valore complessivo è costituito da:

Valore primario: valore oggettivo
indipendente dalle preferenze umane
non misurabile,

e

Valore economico totale (VET): valore
soggettivo perché dipende dalle
preferenze umane; è misurabile.

Il VET di una risorsa

E' un valore costituito dalla *somma* dei valori stabiliti dai singoli individui =

- = ***valore d'uso diretto*** (pesce, legname, ecc.)
- + ***valore d'uso indiretto*** (difesa da inondazioni,...)
- + ***valore d'opzione*** (uso futuro)
- + ***valore d'eredità*** (per le generazioni future)
- + ***valore d'esistenza*** (ha valore perché esiste).

SPIAGGIA: VALORE DI USO DIRETTO (ricreativo)



Previsioni fino al 2050

La **Commissione Europea** prevede:

- un incremento del 30% della **popolazione** mondiale (9 miliardi);
- incremento del **tenore di vita** dei paesi in via di sviluppo ed emergenti;
- **scarsità delle risorse naturali** disponibili se non sono utilizzate in modo efficiente (difficoltà di approvvigionamento);
- **mutamento del clima** e sue conseguenze.

MUTAMENTO DEL CLIMA

Le **previsioni** ottenute da modelli sui mutamenti del nostro pianeta ci dicono che (Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici):

- le emissioni umane di CO₂ hanno **superato** i livelli normali;
- la temperatura terrestre **è aumentata** di più di 4 gradi, e ciò ha cambiato il clima,
- per ridurre gli effetti negativi è necessario **evitare** che l'incremento della temperatura terrestre superi i 2 gradi entro il 2100.

STRATEGIA DELLA UE PER IL 2050

Obiettivo - *Crescita e occupazione sostenibile*
(produzione e consumo sostenibili).

Strumento - *Uso efficiente delle risorse:*

- *Modificare i modelli di consumo,*
- *Sviluppare nuovi prodotti e servizi,*
- *Ridurre l'uso produttivo di risorse naturali,*
- *Efficienza energetica,*
- *Stimolare l'innovazione tecnologica (tecnologia verde, tecnologia riciclabile),*
- *Minimizzare la produzione di rifiuti (riciclaggio, minori emissioni di CO₂, uso dei prodotti fino alla fine del loro ciclo di vita).*

Modificare i modelli di consumo

Per esempio:

- eliminare lo **spreco alimentare**
- riduzione degli **imballaggi**
- maggior consumo **acqua del rubinetto**
- consumo **prodotti a kilometro zero**
(freschezza, risparmio spese di trasporto)
- **minor spreco di energia** nelle case
(ridurre la temperatura invernale, lampadine a basso consumo, evitare luce accesa quando non serve, ecc.)

MINOR SPRECO ALIMENTARE

E' un tema sviluppato nell'ambito di UNIBO dal prof. Andrea Segrè nella forma di:

last minute market

o raccolta dei **prodotti scaduti** ma ancora utilizzabili e donati a comunità bisognose.

Altri aspetti di questo tema sono la riduzione:

- dei **prezzi** dei prodotti alimentari in scadenza;
- dello **spreco dell'acqua** (riqualificazione rete idrica, consumo più attento, ecc.).

COME SI ATTUA?

La *strategia* fino al 2050 indicata dalla Commissione Europea è *di lungo periodo*, ed è ottenibile mediante *strategie di medio periodo*.

Attualmente la UE sta:

I) attuando la *strategia fino al 2020* in particolare al fine di:

- ridurre le emissioni di CO2 del 20%;
- aumentare del 20% la quantità di energia da fonti rinnovabili (idroelettrica, solare, eolica, geotermica, biomasse, ecc.);
- migliorare del 20% l'efficienza energetica (risparmio energetico).

II) pensando alla *strategia fino al 2030*.

CONCLUSIONI

Il **costo** dell'uso delle risorse naturali è in crescita.

E' necessario **informare** le imprese e i privati di tale aumento.

Lo scopo è renderli consapevoli che l'attuale comportamento (modello di consumo) deve cambiare a favore del **risparmio** del loro uso.

Gli *Stati membri* hanno la responsabilità dei **programmi di istruzione e formazione** per modificare il comportamento dei consumatori in tal senso.